

INSPIRING BOOK

# Lasciati ispirare dai casi clinici con CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 UNIVERSAL

## ANTERIORI

Dr. Luca Dusi  
Dr. Jusuf Lukarcanin  
Dr. Adham Elsayed

## POSTERIORI

Dr. Salvatore Scolavino  
Dr. Adrien Lavenant  
Dr. Max Andrup  
Dr. Piotr Marchewka  
Dr. Nicola Scotti  
Dr. Vincenzo Picciariello



# LA TECNOLOGIA DEL COLORE CHE SEMPLIFICA LA CLINICA

## **LA SEMPLIFICAZIONE INTELLIGENTE DI CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 UNIVERSAL**

Grazie al concetto di colore di "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 UNIVERSAL", è possibile creare ottimi restauri estetici in ogni situazione clinica in modo semplice.



### **1 COLORE PER RESTAURI POSTERIORI**

Un unico colore universale è la soluzione ideale per tutti i restauri posteriori, indipendentemente dal colore della struttura dentale sottostante e dei denti contigui.



### **2 OPZIONI DI COLORE PER I RESTAURI ANTERIORI**

Per i settori anteriori ad alta esigenza estetica, si può scegliere tra due colori.



### **NESSUNA MASSA PER BLOCCARE LA LUCE**

Non è necessario l'utilizzo di masse a maggiore densità per bloccare la luce, né nei settori posteriori né in quelli anteriori.

2

COLORI PER  
L'ESTETICA  
E LA  
FORMA  
NEGLI  
ANTERIORI



# RICOSTRUZIONE INCISIVO SUPERIORE

del Dr. Luca Dusi



**Fig. 1.** Situazione iniziale con un incisivo superiore destro conoide (12)



**Fig. 2.** Immagine della situazione iniziale ottenuta con un filtro polarizzatore, per la rilevazione del colore.



**Fig. 3.** È stato scelto il nuovo composito "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal", con due sole opzioni cromatiche per i settori anteriori, che offre una buona integrazione ottica grazie alla Tecnologia di Diffusione della Luce di Kuraray Noritake Dental.



**Fig. 4.** Determinazione del colore con l'ausilio di campioni polimerizzati di "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal" UL (Universal Light) e UD (Universal Dark) sulle superfici dentali.



**Fig. 5.** Isolamento con diga di gomma.



**Fig. 6.** Utilizzo di "CLEARFIL™ SE BOND 2" per creare una forte e affidabile adesione tra la struttura del dente e il materiale composito.



**Fig. 7.** Il composito universale si integra perfettamente con i denti contigui dal punto di vista cromatico e della finitura superficiale.

# CHIUSURA DI DIASTEMA

del Dr. Jusuf Lukarcanin

## CASO CLINICO 1



**Fig. 1.** Paziente di sesso femminile con diastemi multipli chiede un'opzione di trattamento estetico e minimamente invasivo.



**Fig. 2.** Risultato del trattamento dopo il rivestimento estetico in composito con "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2" Universal Light (UL).



**Fig. 3.** Il sorriso della paziente: i suoi denti hanno un aspetto naturale e più chiaro.

## CASO CLINICO 2



**Fig. 1.** Giovane paziente con incisivi centrali e laterali mascellari mal posizionati.



**Fig. 2.** Irregolarità visibili quando la paziente sorride. La paziente ha optato per il rivestimento estetico in composito invece di un approccio ortodontico.



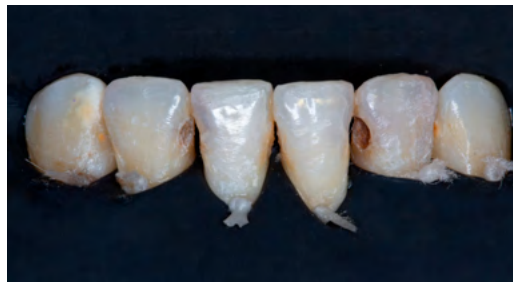
**Fig. 3.** Risultato del trattamento dopo l'allineamento ottico e la correzione delle forme dei denti con "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2" Universal Light (UL).

# RESTAURO DIRETTO NEI SETTORI ANTERIORI INFERIORI

del Dr. Adham Elsayed



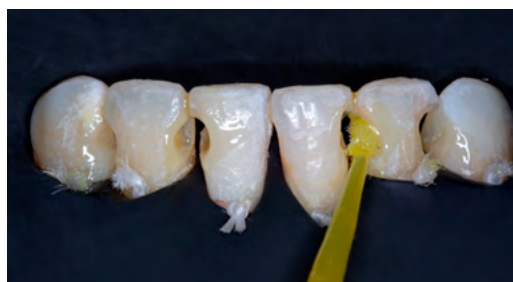
**Fig. 1.** Situazione iniziale. Si rilevano diverse lesioni cariose sui denti anteriori inferiori.



**Fig. 2.** Situazione dopo il posizionamento della diga di gomma per il controllo dell'umidità.



**Fig. 3.** Aspetto dei denti dopo la rimozione della carie.



**Fig. 4.** Applicazione di "CLEARFIL™ Universal Bond Quick".



**Fig. 5.** Vista labiale dei restauri finali prodotti con "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2" Universal Dark (UD) prima della rifinitura e della lucidatura.



**Fig. 6.** Situazione finale dopo la rimozione della diga di gomma.

1

COLORE PER  
LA FUNZIONE  
NEI POSTERIORI



# RESTAURO ADESIVO DIRETTO IN COMPOSITO COME SOLUZIONE ALL'INCLINAZIONE MESIALE DI UN 3.7

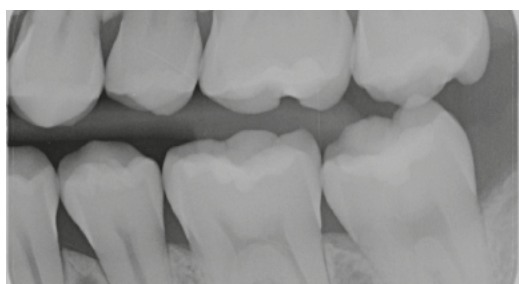
del Dr. Salvatore Scolavino



**Fig. 1.** Immagine pre-operatoria del caso clinico.



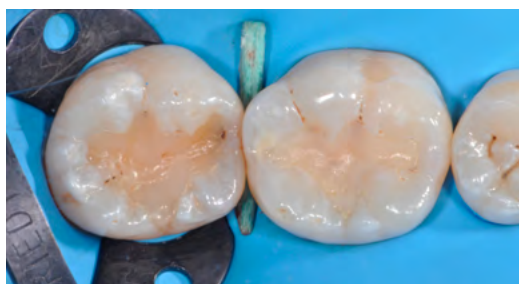
**Fig. 2.** Vista laterale che mostra l'inclinazione mesiale del secondo molare.



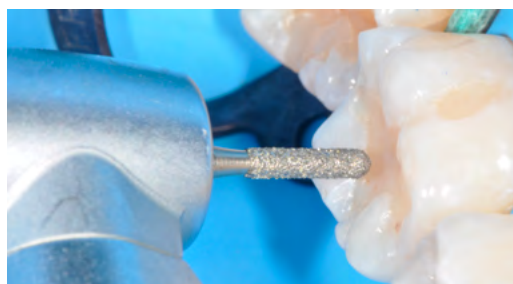
**Fig. 3.** La radiografia pre-operatoria mostra l'inclinazione mesiale del secondo molare.



**Fig. 4.** Controllo dei contatti in occlusione prima di eseguire la terapia ricostruttiva.



**Fig. 5.** Isolamento del campo operatorio. Mediante il posizionamento di un cuneo di legno si esegue il wedging del secondo molare per semplificare il successivo posizionamento della matrice sezionale.



**Fig. 6.** Una fase della preparazione cavitaria.



**Fig. 7.** Le preparazioni cavitare appena ultimate.

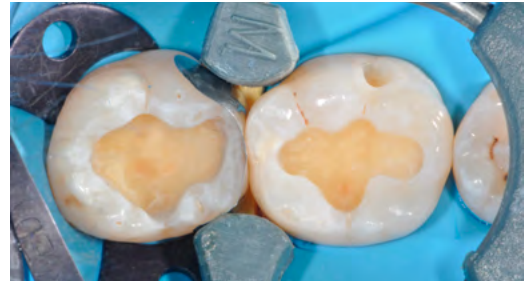


**Fig. 8.** Una volta ultimate le preparazioni si procede con il posizionamento della matrice sezionale, si cambia il cuneo di legno preferendone uno di dimensioni maggiori, e si posiziona l'anello separatore.

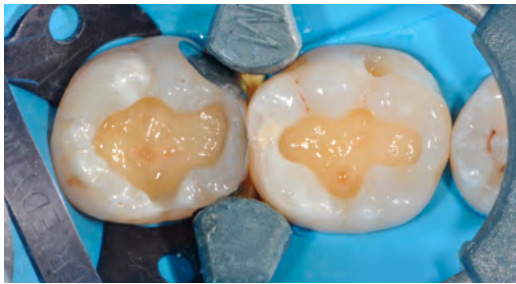




**Fig. 9.** Fase di mordenzatura selettiva dello smalto.



**Fig. 10.** Aspetto bianco gessoso delle superfici di smalto condizionate mediante mordenzatura acida.



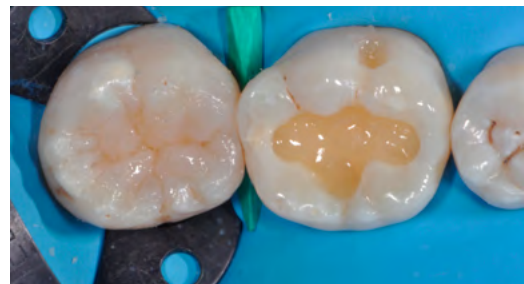
**Fig. 11.** Aspetto dei substrati dopo aver eseguito le procedure adesive.



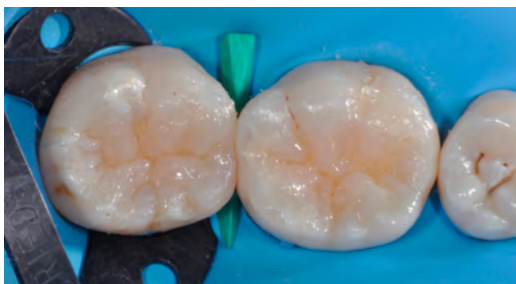
**Fig. 12.** La parete prossimale del 3.7 appena ricostruita mediante CBT.



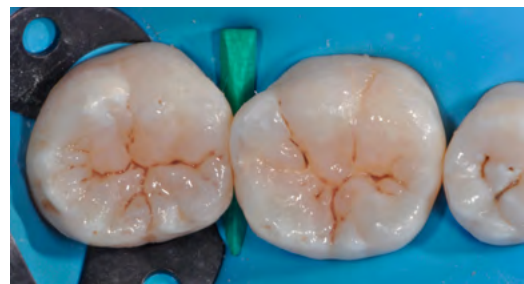
**Fig. 13.** Fase di build-up oclusale. Gli incrementi vengono effettuati con apporti di piccole dimensioni per contrastare gli effetti della contrazione da polimerizzazione.



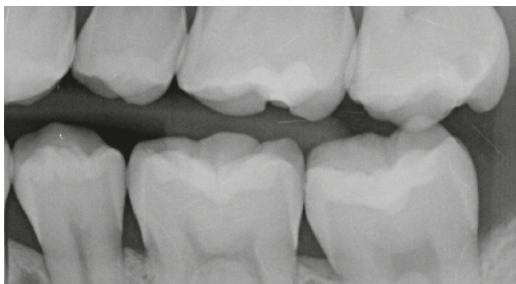
**Fig. 14.** Modellazione anatomica oclusale del 3.7 ultimata mediante tecnica Cusp by Cusp.



**Fig. 15.** I restauri appena ultimati.



**Fig. 16.** Dopo l'applicazione dello stain brown si esegue la fase di finishing&polishing.



**Fig. 17.** Controllo radiografico post-operatorio.



**Fig. 18.** Controllo a distanza di 30 gg.

# RESTAURO NEI SETTORI POSTERIORI

del Dr. Adrien Lavenant



**Fig. 1.** Situazione iniziale che mostra una lesione occlusale cariosa sul primo molare mandibolare destro.



**Fig. 2.** Radiografia pre-operatoria.



**Fig. 3.** Isolamento del campo di lavoro con una diga di gomma.



**Fig. 4.** Situazione dopo la rimozione della carie e la preparazione del tessuto.



**Fig. 5.** Cavità pronta per l'applicazione del composito universale: "CLEARFIL™ Universal Bond Quick" è visibile su dentina e smalto e il fondo della cavità è coperto da un sottile strato di "CLEARFIL MAJESTY™ ES Flow" Low.



**Fig. 6.** Aspetto del dente dopo la realizzazione del restauro con diversi strati di "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2" Universal (U) (sviluppato per l'area posteriore).



**Fig. 7.** Gli stain applicati nelle fessure occlusali garantiscono un aspetto ancora più naturale.



**Fig. 8.** Risultato finale dopo la lucidatura con "TWIST™ DIA for Composite\*" e il controllo dell'occlusione.



**Fig. 9.** Risultato finale subito dopo la rimozione della diga di gomma.



**Fig. 10.** Radiografia post-operatoria.

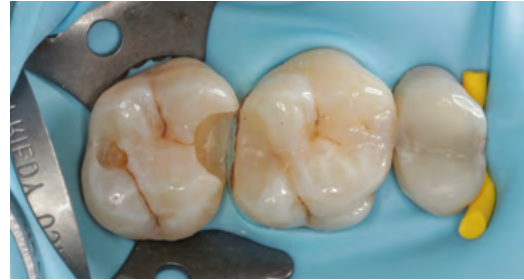


**Fig. 11.** Controllo dopo 15 giorni con tessuti dentali reidratati.

# RESTAURO MESIALE E OCCLUSALE NEL SECONDO MOLARE



**Fig. 1.** Situazione iniziale: sulla superficie occlusale del secondo molare si rilevano lesioni da carie e restauri insufficienti.



**Fig. 2.** Situazione dopo il posizionamento della diga di gomma per il controllo dell'umidità.



**Fig. 3.** Aspetto dei denti dopo la rimozione della carie e il posizionamento della matrice sezionale.



**Fig. 4.** Tecnica Etch&Rinse (smalto per 30 sec. e dentina per 15 sec.).



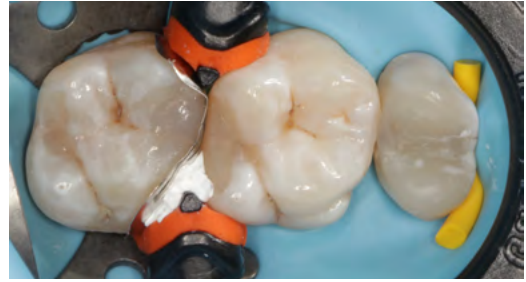
**Fig. 5.** Situazione dopo il risciacquo e l'asciugatura.



**Fig. 6.** Aspetto dei denti dopo l'applicazione di "CLEARFIL™ Universal Bond Quick".



**Fig. 7.** Rivestimento della cavità con uno strato di composito fluido "CLEARFIL MAJESTY™ ES Flow" Low (A2).



**Fig. 8.** Vista occlusale dei restauri finali prodotti con "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2" Universal (U).



**Fig. 9.** Situazione dopo la rimozione della diga di gomma e gli aggiustamenti occlusali.



**Fig. 10.** Follow-up dopo 7 giorni.



# SOSTITUZIONE DI UN RESTAURO FRATTURATO

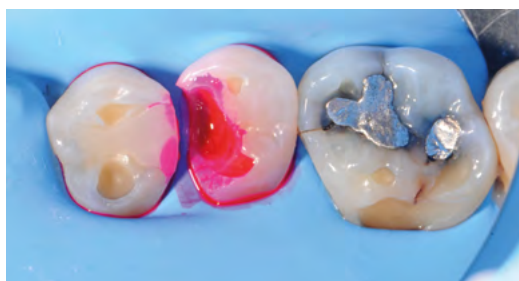
del Dr. Max Andrup



**Fig. 1.** Situazione preoperatoria che rivela segni di grave usura erosiva del dente, una parete mesiale incrinata del primo molare e un'otturazione fallita sul secondo premolare con carie ricorrente.



**Fig. 2.** Aspetto del dente dopo la rimozione del restauro diretto in composito. La carie ricorrente è evidente.



**Fig. 3.** Applicazione di "Caries Detector" sulla struttura dentale cariata.



**Fig. 4.** Determinazione di una zona periferica totalmente priva di carie con l'aiuto di "Caries Detector". Può essere utile applicare il prodotto più volte.



**Fig. 5.** La situazione finale dopo diverse applicazioni di "Caries Detector". La zona periferica è completamente priva di carie, requisito indispensabile per la creazione di un sigillo perfetto durante l'adesione. La carie interessata, colorata di rosa chiaro, non viene rimossa per non rischiare di avvicinarsi alla polpa.



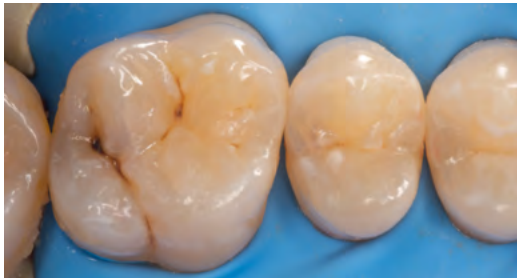
**Fig. 6.** Costruzione della parete prossimale con "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2" Universal (U) dopo l'applicazione di "CLEARFIL™ SE Protect" e un piccolo strato di "CLEARFIL MAJESTY™ ES Flow" in uno spessore di circa 0,5 mm. Concentrandosi prima sulla parete prossimale che si collega allo smalto, lo strato ibrido ha il tempo necessario per maturare. Secondo il Dr. Andrup, non applicando un nuovo incremento sopra lo strato ibrido per i primi cinque minuti si ottiene una maggiore forza di adesione alla dentina.



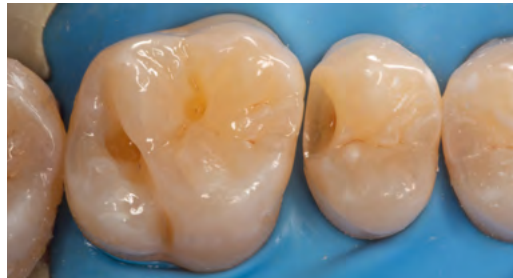
**Fig. 7.** Aspetto del dente subito dopo la rifinitura e la lucidatura. Sebbene la diga di gomma sia ancora in posizione e la struttura dentale non si sia ancora reidratata, è evidente che il composito si integra molto bene con la struttura dentale rimanente con margini invisibili.

# RESTAURO NEI SETTORI POSTERIORI

del Dr. Piotr Marchewka



**Fig. 1.** Situazione iniziale. Si rilevano lesioni cariose sulle superfici occlusali e palatali del primo molare e sull'aspetto distale del secondo premolare. È stata posizionata una diga di gomma per controllare l'umidità.



**Fig. 2.** Aspetto dei denti dopo la rimozione della carie, la mordenzatura selettiva dello smalto e l'applicazione di "CLEARFIL™ SE BOND 2".



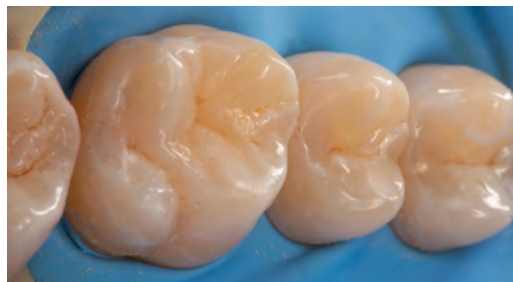
**Fig. 3.** Matrice sezionale in posizione. Viene utilizzata per facilitare la creazione di un contatto interprossimale corretto.



**Fig. 4.** Vista occlusale dei restauri finali prodotti con "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2" Universal (U).



**Fig. 5.** Vista mesio-occlusale dei restauri finali. Le superfici sono state lucidate con i dischi di lucidatura Kuraray Noritake Dental.



**Fig. 6.** Vista disto-occlusale dei denti restaurati.



**Fig. 7.** Vista palato-occlusale dei restauri finali.



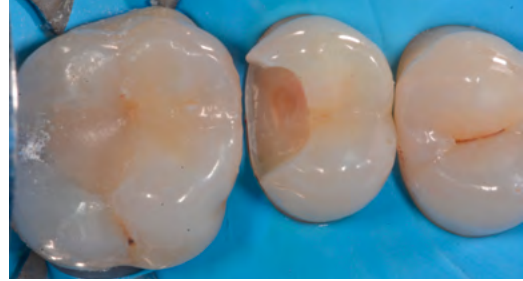
**Fig. 8.** Situazione finale dopo la rimozione della diga di gomma e gli aggiustamenti occlusali.

# TRATTAMENTO DI UNA LESIONE CARIOSA NEI POSTERIORI

del Dr. Nicola Scotti



**Fig. 1.** Situazione iniziale con un'ampia lesione cariosa primaria nell'aspetto distale del secondo premolare.



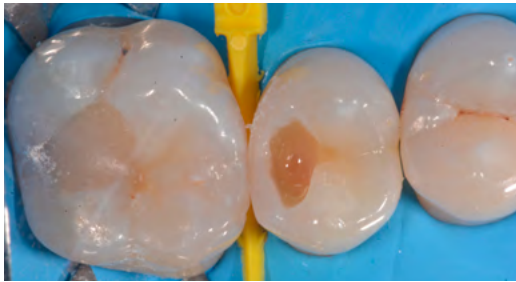
**Fig. 2.** Premolare dopo l'isolamento del campo di lavoro con diga di gomma, la rimozione della carie e la preparazione della cavità.



**Fig. 3.** Posizionamento di una matrice sezionale e di un cuneo per ottimizzare l'adattamento. Entrambi sono tenuti in posizione con un anello di separazione, che aumenta lo spazio interprossimale e quindi assicura contatti prossimali stretti e anatomicamente corretti.



**Fig. 4.** Ricostruzione della parete prossimale con "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2" Universal (U) dopo la mordenzatura selettiva dello smalto con acido fosforico (siringa K-ETCHANT) e l'adesione con "CLEARFIL™ SE BOND".



**Fig. 5.** Un sottile strato di composito fluido ("CLEARFIL MAJESTY™ ES Flow" High) applicato al pavimento della cavità come strato di resina.



**Fig. 6.** Restauro completato con "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2" Universal (U). Mentre il composito di colore universale si fonde molto bene con la struttura dentale circostante, l'aspetto naturale è completato dall'aggiunta di una piccola sfumatura marrone sulla fessura.



**Fig. 7.** Risultato del trattamento subito dopo la rimozione della diga di gomma. Il contatto prossimale è stretto e l'anatomia oclusale ben modellata per la dinamica masticatoria individuale del paziente. Il margine del restauro è praticamente invisibile, mentre la cuspidе buccale appare più chiara a causa della disidratazione della struttura dentale naturale.



**Fig. 8.** Risultato del trattamento dopo due mesi.



# RESTAURO DI UN QUADRANTE

del Dr. Vincenzo Picciariello



**Fig. 1.** Immagine pre-operatoria.



**Fig. 2.** Isolamento del campo di lavoro con una diga di gomma.



**Fig. 3.** Carie secondaria visibile dopo la rimozione dei restauri in amalgama.



**Fig. 4.** Preparazione delle cavità completata mediante abrasione ad aria delle superfici di adesione.



**Fig. 5.** Cunei, matrici sezionali e anelli posizionati per la ricostruzione delle pareti prossimali del primo molare.



**Fig. 6.** Immagine scattata subito dopo la lucidatura con smalto disidratato e diga di gomma ancora in posizione.



**Fig. 7.** Immagine del risultato del trattamento dopo 30 giorni.





# COMBINAZIONE PERFETTA DI ESTETICA E SEMPLICITÀ

In qualità di azienda orientata all'estetica e all'utilizzatore, Kuraray Noritake Dental mira a offrire prodotti che supportino approcci terapeutici semplificati, garantendo al contempo risultati altamente estetici. In linea con questa filosofia, il concetto di colore di "CLEARFIL MAJESTY™ ES-2" Universal prevede una gamma di 3 colori, che copre le esigenze sia dell'area anteriore sia posteriore, per offrire un'estetica di alto livello.

Per tutti i restauri posteriori

## Universal (U)

Per tutti i restauri anteriori

## Universal Light (UL)

## Universal Dark (UD)

A1	A2	A3	A3.5	A4
B1, B2	D2, C1	C2, D3	B3, B4	C3, C4

Per i casi clinici nella regione anteriore che richiedono un'elevata luminosità/valore, è disponibile il colore Universal White (UW).

## GAMMA PRODOTTI

### CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal SIRINGHE

- #3181-EU CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal (U)
- #3183-EU CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal Light (UL)
- #3184-EU CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal Dark (UD)
- #3182-EU CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal White (UW)



### CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal PLT

- #3191-EU CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal (U)
- #3193-EU CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal Light (UL)
- #3194-EU CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal Dark (UD)
- #3192-EU CLEARFIL MAJESTY™ ES-2 Universal White (UW)



## CONTATTI

Kuraray Europe Italia S.r.l.  
Via G. Boccaccio 21, 20123 Milano, Italia

Telefono 02 63471228  
E-Mail dental-italia@kuraray.com  
Web www.kuraraynoritake.it

facebook.com/KurarayNoritakeInLab  
facebook.com/KurarayNoritakeInClinic

instagram.com/kuraraynoritakeitalia

**Kuraray Noritake Dental Inc.**  
1621 Sakazu, Kurashiki, Okayama 710-0801, Japan



Importato per l'Europa da:

**Kuraray Europe GmbH** Philipp-Reis-Strasse 4  
65795 Hattersheim am Main, Germany

Per saperne di più scansiona il QR Code:



- Prima di utilizzare questo prodotto, leggere attentamente le istruzioni per l'uso fornite con il prodotto stesso.
  - Le specifiche e l'aspetto del prodotto sono soggetti a modifiche senza preavviso.
  - Il colore stampato può essere leggermente diverso da quello reale.
- "CLEARFIL" e "CLEARFIL MAJESTY" sono marchi registrati di KURARAY CO., LTD.

